

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 32 (1963)  
**Heft:** 3

**Rubrik:** Le illustrazioni di questo fascicolo

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Le illustrazioni di questo fascicolo

Oltre al mosaico di Fernando Lardelli in onore del Prof. A. M. Zandralli, pubblichiamo in questo fascicolo alcune delle fotografie presentate al concorso bandito dalla PGI nel 1961.

Diamo anche il rapporto della giuria, pubblicato nel « Bollettino della PGI » del maggio 1963.

Con lo scopo precipuo di procurarsi materiale utile per l'illustrazione delle guide artistiche valligiane, la PGI bandì il 21 gennaio 1961 un concorso fotografico aperto a tutti. Alla scadenza, prevista per il 31 marzo 1962, solo sei concorrenti avevano risposto al bando con l'invio di otto gruppi di otto fotografie ciascuno. La giuria, composta del presidente della PGI e dei signori Don Giuliani, Prof. Stampa, Prof. Tognina e R. Zala, decise di prolungare il concorso fino al 30 settembre 1962. Il rinvio della scadenza servì ad interessare altri quattro concorrenti, ma determinò il ritiro dalla commissione giudicatrice del Prof. Tognina che in questa seconda fase partecipò al concorso.

I quattro membri della giuria, dopo avere esaminato singolarmente il centinaio di fotografie ammesse al concorso, si sono riuniti a Coira l'11 maggio 1963 per il giudizio definitivo.

La giuria ha anzitutto dovuto constatare che nessuna delle 12 serie presentate giustificava l'assegnazione del primo premio di fr. 400.—, mancando quella genialità di ispirazione nella scelta e nell'inquadratura del soggetto, che, come l'eccellente esecuzione tecnica, è indispensabile per dare una fotografia ottima. Facendo uso del diritto riconosciutole dal bando di concorso, la giuria ha deciso di assegnare all'aumento degli altri premi la somma prevista per il primo.

Dopo avere confrontato e discusso i risultati cui ciascuno dei suoi membri era giunto e dopo avere udito il giudizio tecnico di un fotografo specializzato, la giuria ha classificato nell'ordine che segue le serie contrassegnate da un motto:

« Borgo » 127 punti su 160, « Orione » 113 punti, « Braggio » 110 punti, « Grigioni Italiano, ti fotografiamo » 106,5 punti, « Artemia » 102 punti, « Gregorio » 100 punti, « Moesella » 100 punti, « Luci ed ombre » 91 punti, « Comet 1 » 87 punti, « Ciarino 1 » 77,5 punti, « Comet 2 » 76 punti, « Ciarino 2 » 70 punti.

L'apertura delle buste contenenti i nomi dei concorrenti ha rivelato i vincitori:

II premio, di fr. 300: motto « Borgo », Signor Reto Olgiati, Zurigo;

III premio, di fr. 200: motto « Orione », Dott. Aldo Godenzi, Coira;

IV premio, di fr. 150: motto « Braggio », Signor Hans Rudolf Bühlmann, Grosshöchstetten BE;

V premio, di fr. 100: motto « Grigioni Italiano, ti fotografiamo », Prof. Riccardo Tognina, Poschiavo;

VI premio, di fr. 50: motto « Artemia », Signora Iginia Fanconi, Poschiavo.

Speciale eccellenza d'esecuzione tecnica o dell'inquadratura è stata riconosciuta alle fotografie: « Particolare del pulpito di Sta. Maria di Calanca » presentata dal Signor Marzio Barelli di Lodrino con il motto « Luci ed ombre » e « Santa Maria vista dalla Torre » del Geom. Fermo Pianazza di Cittiglio (Italia), della serie « Comet 1 ».

Coira, 11 maggio 1963

La giuria:

Dott. R. Boldini, presidente

Don S. Giuliani — Dott. R. Stampa — R. Zala